

PIANO OPERATIVO COMUNALE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 18 LRT 65/2014

VISTA la Legge n. 1150/42;

VISTA la Legge Regionale n. 65 del 10 Novembre 2014 che detta Norme per il Governo del Territorio e, in particolare, l'art. 95 di detta legge, contenente disposizioni in materia di Piano Operativo, e l'art. 222 che detta le disposizioni transitorie di adeguamento degli strumenti urbanistici redatti ai sensi della precedente Legge Regionale n. 1/2005;

VISTO l'art. 5- comma 4ter della L.R.T. 12 febbraio 2010, n.10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";

VISTO il PIT con valore di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, approvato con Del. C.R. n. 37 del 27 Marzo 2015;

PRESO ATTO che l'adeguamento delle previsioni di R.U. alla disciplina paesaggistica del PIT è da ritenersi particolarmente importante e necessario, in quanto tale disciplina possiede carattere di immediata efficacia e prevalenza sulle disposizioni comunali, per cui costituisce quadro di riferimento vincolante sia per l'attuazione degli interventi già previsti dal vigente R.U. che per la programmazione di nuovi;

VISTO il PTCP di Livorno, approvato con Del. C.P. n. 52 del 25.03.2009;

VISTO il Piano Strutturale approvato, ai sensi della L.R.T. n. 01/2005 con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 11/04/2007, pubblicata sul BURT n. 23 del 06.06.2007 e con delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 28.11.2008 pubblicata sul BURT n. 31 del 03/08/2011;

VISTO il Regolamento Urbanistico approvato, ai sensi della L.R.T. n. 01/2005 con delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 19/12/2011, pubblicata sul BURT n. 23 del 25.01.2012;

VISTA la deliberazione G.C. n. 108 del 10.06.2016, e la successiva Determina del Responsabile del Servizio Area Tecnica n. 41 del 01.03.2017, di affidamento

dell'incarico agli Architetti Giusti e Cesari e all'Agronomo Norci, della redazione della variante al R.U.;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 38 del 8 marzo 2018 di Avvio del Procedimento, integrata con successiva delibera n. 193 del 7 agosto 2018;

VISTI i contributi pervenuti e dato atto degli incontri intercorsi con gli uffici regionali;

PRESO ATTO dell'esito della Conferenza di Copianificazione dell'11 Gennaio 2018;

VISTO il deposito delle indagini geologiche ai sensi dell'art. 4, comma 2, D.P.G.R. n. 53/R/2011 al Genio Civile n. 389 del 29/10/2019;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 12 novembre 2019 di adozione del Piano Operativo Comunale;

VISTE la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 11/6/2019 e la Deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 12/11/2019 in materia di Piano Strutturale Intercomunale;

DATO ATTO che il Comune Capofila di Rio ha avviato il procedimento del nuovo Piano Strutturale Intercomunale con Delibera di Consiglio Comunale in data 27/12/2019;

VISTO che il Piano Operativo è stato pubblicato sul BURT in data 27/11/2019;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 24 marzo 2020 di controdeduzione alle Osservazioni del Piano Operativo Comunale;

VISTO il parere favorevole del Genio Civile Valdarno Inferiore ai sensi dell'art. 9 del DPGR 53/R/2011 subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- per il campeggio esistente e per i parcheggi previsti nel comparto n. 4 – UTOE 7 insistenti su aree a pericolosità idraulica I4 (P3 del PGRA) dovranno essere previste misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali, proponendo pertanto l'integrazione del Piano di Protezione Civile Comunale con le misure previste;
- in relazione agli interventi sul patrimonio edilizio esistente ricadenti in aree a pericolosità P2 e P3, per i quali è stata richiamata la casistica dell'art. 12 di cui alla L.R. 41/2018, il battente idraulico di riferimento dovrà essere assunto pari a 2 metri

così come indicato all'art. 18, comma 2, lett b) della medesima legge. Nel caso, in tale contesto, gli interventi siano condizionati all'esecuzione di opere per la gestione del rischio alluvioni di tipo c) e qualora le stesse non risultino trasparenti al deflusso delle acque, dovranno essere previste le necessarie opere per il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree (art.8, comma 2, LR 41/2018).

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale n. 7983/2020 del 26/10/2020;

PRESO ATTO che in data 2/4/2020 con prot. n. 2653 è stata inviata all'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano la richiesta di espressione del parere di competenza sulla Valutazione di Incidenza e che ad oggi l'Ente Parco non ha ancora risposto nonostante siano trascorsi i 60 giorni ai sensi dell'art. 87 della LRT n. 30/2015 e che pur in assenza di silenzio assenso si può procedere fermo restando tutte le competenze in materia dell'Ente Parco e che quindi all'interno del perimetro del PNAT si applica il piano del Parco e non il Piano Operativo e che per le zone all'esterno per gli interventi soggetti a Valutazione di Incidenza la stessa dovrà essere richiesta all'Ente Parco;

Visto il Verbale della Conferenza Paesaggistica del 26/2/2021;

VISTI gli elaborati prodotti dai progettisti incaricati:

- RELAZIONE GENERALE
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- ALLEGATO I - SCHEDE NORMA
- TAV. 1A - BENI PAESAGGISTICI TUTELATI DAL D.LGS 42/2004
- TAV. 1B - AMBITI INTERESSATI DA SPECIFICHE DIRETTIVE E PRESCRIZIONI NELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA DEL PIT-PPR
- TAV. 1C – VINCOLI SOVRAORDINATI E ZONE DI RISPETTO
- TAV. 2 - QUADRO GENERALE DELLE PREVISIONI (1:5000)
- TAV. 3 - QUADRO DI DETTAGLIO DELL'URBANO (1:2000)
- TAV. CS1 – NETTO STORICO (1:1000)
- TAV. CS2 – STATO DI CONSERVAZIONE (1:1000)
- TAV. CS3 – PIANO DELLA CONSERVAZIONE (1:1000)
- TAV. CS4 – PIANO DEI SERVIZI (1:1000)
- DISPOSIZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN AMBITO URBANO
- INDIVIDUAZIONE DEI BENI SOTTOPOSTI A VINCOLO ESPROPRIATIVO
- VAS – RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA
- STUDIO DI INCIDENZA
- RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA DI FATTIBILITÀ;
- CARTA DELLA PERICOLOSITÀ GEOLOGICA (1:5.000);
- CARTA DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA (1:5.000);
- CARTA DELLA FATTIBILITÀ GEOLOGICA (1:5.000);

- CARTA DELLA FATTIBILITÀ IDRAULICA (1:5.000);
- TABELLA OSSERVAZIONI PRESENTATE
- DOCUMENTO CONTRODEDUZIONI
- ISTRUTTORIA AI SENSI ELABORATO 7B PIT-PPR
- ELABORATO ART. 3 COMMA 4 ACCORDO MIBACT REGIONE
- ALLEGATO 1A.a TAV 1 PDF 1985
- ALLEGATO 1A.b TAV 3 PDF 1985
- DICHIARAZIONE DI SINTESI
- INTERVENTI IDRAULICI
- CONTRODEDUZIONI RELAZIONE GEOLOGICA 1-2-3-4

PRESO ATTO, condividendone i contenuti, dei documenti sopra indicati;

VERIFICATO altresì che ai sensi dell'art. 18 della LRT 64/2014:

Il Piano Operativo Comunale si è formato nel rispetto della legge n. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti di cui all'articolo 8. A tal fine, assicura che l'atto di governo del territorio è corredato da una relazione tecnica, nella quale sono evidenziati e certificati in particolare:

- a) i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
- b) i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;
- c) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- d) il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84;
- e) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130.

Dato atto che è stata assicurata l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 18 della LRT n. 65/2014, si esprime parere favorevole all'Approvazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Nicola Ageno